

SCHEMA DESCRITTIVA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO FORMATIVO

Titolo e livello del Master	Master di II livello in MIGLIORAMENTO SISMICO, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL COSTRUITO STORICO E MONUMENTALE
Contenuti formativi	Prevalente: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Secondario: Materia edilizia
Sede didattica	Dipartimento di Architettura Università degli Studi di Ferrara
Durata	Durata biennale. Dal 15/01/2018 al 30/09/2019.
Precedenti edizioni	<p>A.A. 2014/15 (annuale, concluso) Titolo: Master di II livello in Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale</p> <p>A.A. 2015/16 (annuale, concluso) Titolo: Master di II livello in Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale</p> <p>AA.AA. 2016/17 e 2017/18 (biennale, non concluso) Titolo: Master di II livello in Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale</p>
Ore di formazione erogate e crediti formativi	<p>Crediti Formativi Universitari: 130 (I anno 65 CFU, II anno 65 CFU). Attività didattica complessiva: 3250 ore. Formazione "in presenza" (lez. frontali/esercitazioni e laboratori): 570 ore. Formazione "assistita" (predisposizione elaborato finale): 90 ore. Formazione individuale: 2090 ore. Stage/tirocinio: 500 ore.</p> <p>Ai dipendenti pubblici e privati che, per contratto, sono impossibilitati a svolgere il tirocinio professionale, sono riconosciuti 20 CFU di tipo F (tirocinio professionale) da attività lavorativa svolta nell'ambito del proprio impiego.</p>
Community on-line	<p>La <i>Faculty</i> (Consiglio Didattico) del Master costituisce di per sé un <i>network</i> tra numerosi rappresentanti del mondo universitario, significative realtà professionali e funzionari pubblici impegnati nella conservazione e nel miglioramento sismico degli edifici storici presenti sul territorio nazionale.</p> <p>Con queste premesse il Dipartimento si impegna ad attivare una <i>Community</i> sul tema del "miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale".</p>

	<p>La <i>Community</i>, legata alle attività istituzionali del Dipartimento di Architettura di Ferrara ed al <i>network</i> costituito dalla <i>Faculty</i> del Master, resterà aperta per almeno cinque anni dopo la chiusura del ciclo.</p> <p>Con il supporto del Centro E-Learning di Ateneo se@unife, saranno inoltre offerti i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - streaming e costruzione di archivio virtuale delle lezioni in presenza (già disponibile, su richiesta, per gli ultimi due cicli); - supporto audiovisivo e multimediale ad integrazione della didattica in aula; - produzione di video promozionali, divulgativi e di comunicazione istituzionale, attraverso la realizzazione di riprese durante <i>workshop</i>, visite guidate ai cantieri, esperienze professionali, ecc.. <p>Condivisione del materiale prodotto sulle pagine del Master nell'ambito dei principali <i>social media</i> (a titolo esemplificativo https://www.facebook.com/restauroeconsolidamento)</p>
<p>Direttore/Coordinatore Didattico</p>	<p>Fondatore e Coordinatore didattico-scientifico: prof. ing. Antonio Borri (UNIPG) Ordinario di Scienza delle Costruzioni, in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia. Presidente del Centro Studi "Sisto Mastrodicasa" per il consolidamento ed il restauro. Direttore del Master universitario di II livello in "Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale". V. Presidente del Consiglio direttivo di AICO - Associazione Italiana Compositi - Sede in Venezia. Socio fondatore e Membro del Consiglio Direttivo della AIF - Associazione italiana di Ingegneria Forense - Sede in Napoli. Membro del Consiglio Direttivo di ASS.I.R.C.CO. - Ass. It. per il Recupero e Consolidamento delle Costruzioni - Sede in Roma. Membro di <i>Editorial Board</i>/Comitati di redazione di varie riviste scientifiche. Responsabile del Laboratorio di prove su strutture e materiali nel Polo Scientifico Didattico di Terni.</p> <p>Direttore e Coordinatore didattico-scientifico: prof. arch. Riccardo Dalla Negra (UNIFE) Ordinario di Restauro, in servizio presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara. Coordinatore del Corso di Studi in Architettura. E' direttore del Labo.R.A. (Laboratorio di restauro Architettonico del Dipartimento di Architettura di Ferrara). Ha svolto corsi e tenuto lezioni ex-cathedra presso Seconda Università degli Studi di Napoli, IUAV, Facoltà d'Ingegneria di Firenze, Facoltà di Architettura di Reggio Calabria, Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio per lo studio ed il restauro dei Monumenti della Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Camerino, Universidad Politécnica de Valencia. Ha diretto numerosi restauri, tra cui Cupola di S. M. del Fiore, S. Lorenzo, S. Trinita (Firenze), Duomo, Corridore (Prato). Ha pubblicato numerosi saggi e monografie, tra cui Monumenti e Istituzioni (1987, 1992), L'architetto restaura (2005), Il restauro consapevole: la traduzione dei principi conservativi e il difficile rapporto con le preesistenze (2011).</p>

	<p>Vice-direttore: arch. Marco Zuppiroli (UNIFE): Ricercatore T.D. di Restauro, in servizio presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara. Architetto, Dottore di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura, Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio, già Assegnista di Ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dal 2006 collabora in modo continuativo con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, partecipando alle attività di ricerca e di didattica. Dal febbraio 2009, anno di fondazione, è membro permanente del LaboRA - Laboratorio di Restauro Architettonico del Dipartimento di Architettura di Ferrara, all'interno del quale svolge e coordina attività di ricerca, attività corsuali e seminariali ed è responsabile delle relazioni con i partner territoriali (DPC-PCM, ITABC-CNR, RER...). Dal 2010 collabora per il Dipartimento di Architettura di Ferrara alle attività svolte con GBC Italia dal quale, nell'aprile 2012, è nominato Referente Scientifico del CStdP per la redazione del protocollo di certificazione volontaria GBC "Historic Building" pubblicato nel 2015.</p>		
<p>Corpo docente</p>	<p>Nell'ambito della programmazione didattica delle due precedenti edizioni sono stati coinvolti docenti provenienti dalle Università di Ferrara, Firenze, Genova, L'Aquila, Perugia, Parma, Napoli, Roma e del Salento. Sono inoltre stati coinvolti numerosi professionisti del settore pubblico e privato.</p> <p>Nel corso delle diverse edizioni il gruppo di docenti è andato via via ampliandosi ed allargando il proprio ambito di provenienza, con l'obiettivo di costruire una <i>Faculty</i> di carattere nazionale che possa costituire un vero e proprio <i>network</i> di riferimento tecnico e scientifico sul tema, anche a livello internazionale.</p> <p>La valutazione della docenza nelle scorse due edizioni è sempre stata, nel complesso, molto positiva, con particolare apprezzamento per le numerose lezioni itineranti e per le attività di laboratorio. L'avvio della prima edizione biennale (aa.aa. 2016/17 e 2017/18, attualmente in corso) con un secondo anno a carattere schiettamente operativo ha voluto percorrere questa direzione.</p> <p>Tutti i docenti sono iscritti da più di cinque anni ai relativi albi professionali (Ordine Ingegneri, Ordine Architetti, Ordine Agronomi), e possono pertanto garantire adeguata esperienza professionale.</p>		
	<p>Nome e Cognome</p>	<p>esperienza maturata e/o incarico attualmente rivestito</p>	<p>Rapporto con soggetto proponente</p>
<p>01</p>	<p>Prof.ssa Ing. Maria Antonietta Aiello</p>	<p>Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni - Università del Salento.</p>	<p>Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18</p>
<p>02</p>	<p>Arch. Keoma Ambrogio</p>	<p>Funzionario Architetto (III area, fascia F1) - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara)</p>	<p>Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18</p>
<p>03</p>	<p>Prof. Arch. Marcello Balzani</p>	<p>Professore Associato di Disegno e V. Direttore del Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Ferrara.</p>	<p>Strutturato UNIFE</p>
<p>04</p>	<p>Prof. Ing. Antonio Borri</p>	<p>Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni - Università degli Studi di Perugia. <u>Fondatore e Coordinatore didattico-scientifico del Master.</u></p>	<p>Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18</p>

05	Ing. Laura Bussi	Ingegnere, libero professionista. Già segretario generale e presidente ASS.I.R.C.CO.. Docente presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza".	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
06	Ing. Giovanni Cangini	Ingegnere, libero professionista. Esperienza professionale pluridecennale nel consolidamento strutturale e nel miglioramento sismico di edifici storici anche a carattere monumentale.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
07	Ing. Giulio Castori	Ricercatore t.d. di Scienza delle Costruzioni - Università degli Studi di Perugia.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
08	Ing. Manuela Cecconi	Ricercatore universitario di Geotecnica - Università degli Studi di Perugia.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
09	Dott. Agr. Enrico Chiarot	Agronomo, libero professionista. Esperienza professionale pluridecennale nell'analisi fitostatica e fitopatologica e nella dendrochirurgia delle specie arboree.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
10	Arch. Maddalena Coccagna	Ricercatore t.d. di Tecnologia dell'Architettura - Università degli Studi di Ferrara.	Strutturato UNIFE
11	Prof.ssa Ing. Eva Coisson	Professore Associato di Restauro - Università degli Studi di Parma.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
12	Prof. Arch. Riccardo Dalla Negra	Professore Ordinario di Restauro - Università degli Studi di Ferrara. <u>Direttore e Coordinatore didattico-scientifico del Master.</u>	Strutturato UNIFE
13	Ing. Alessandro De Maria	Funzionario Ingegnere – Regione Umbria (Servizio rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico - Sezione III normativa antisismica e rischio sismico).	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
14	Prof. Ing. Angelo Di Egidio	Professore Associato di Scienza delle Costruzioni - Università degli Studi dell'Aquila.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
15	Prof.ssa Arch. Daniela Esposito	Professore Ordinario di Restauro e Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza".	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
16	Prof.ssa Arch. Rita Fabbri	Professore Associato di Restauro - Università degli Studi di Ferrara.	Strutturato UNIFE
17	Prof. Ing. Giuseppe Faella	Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni - Seconda Università di Napoli.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
18	Arch. Federico Ferrari	Ricercatore t.d. di Disegno - Università degli Studi di Ferrara.	Strutturato UNIFE
19	Prof. Ing. Dante Galeota	Già Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale - Università degli Studi dell'Aquila.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
20	Ing. Andrea Giannantoni	Ricercatore t.d. di Restauro - Università degli Studi di Ferrara. Ingegnere, libero professionista.	Strutturato UNIFE
21	Prof. Ing. Sergio Lagomarsino	Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni - Università degli Studi di Genova.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
22	Prof. Ing. Vincenzo Mallardo	Professore Associato di Scienza delle Costruzioni - Università degli Studi di Ferrara.	Strutturato UNIFE

23	Prof. Ing. Marco Mezzi	Professore Associato di Tecnica delle Costruzioni - Università degli Studi di Perugia.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
24	Prof. Ing. Raimondo Quaresima	Professore Associato di Scienza e Tecnologia dei Materiali - Università degli Studi dell'Aquila.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
25	Prof. Ing. Paolo Spinelli	Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni - Università degli Studi di Firenze.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
26	Prof. Marco Stefani	Professore Associato di Geologia Stratigrafica e Sedimentologica - Università degli Studi di Ferrara.	Strutturato UNIFE
27	Ing. Gennaro Tampone	Ingegnere, libero professionista. Già Funzionario Dirigente del Genio Civile di Firenze - Ministero dei lavori pubblici e Regione Toscana. Docente presso l'Università degli Studi di Firenze.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
28	Prof. Ing. Gianfranco Totani	Professore Associato di Geotecnica - Università degli Studi dell'Aquila.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
29	Ing. Riccardo Vetturini	Ingegnere, libero professionista. Esperienza professionale pluridecennale nel consolidamento strutturale e nel miglioramento sismico di edifici storici anche a carattere monumentale.	Docente esterno aa.aa. 2014/15, 2015/16 e 16/18
30	Prof. Ing. Andrea Vignoli	Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni - Università degli Studi di Firenze.	Docente esterno aa.aa. 2015/16 e 16/18
31	Arch. Marco Zuppiroli	Ricercatore t.d. di Restauro - Università degli Studi di Ferrara. <u>Vice-direttore del Master.</u>	Strutturato UNIFE
<p>Logistica e dotazioni strumentali</p> <p>Le aule utilizzate sono di circa 100 mq e sono provviste di adeguate attrezzature didattiche quali: videoproiettore, videocamera per lo streaming e sistema di amplificazione.</p> <p>Inoltre, con particolare riferimento alle esercitazioni di calcolo, è a disposizione, presso la sede, un'aula con 20 PC (processore intel I5 con 8 giga di Ram, scheda video Nvidia Quadro 600, collegamento ad internet ed a stampante di rete) attrezzata con alcuni software di disegno e calcolo tra cui: 3Muri, Autodesk suite, Nemetschek AllPlan, Adobe suite, Leica Cyclone 9, ESRI ArcGIS 10, ecc.).</p> <p>Per le esercitazioni di rilevamento sul campo sono disponibili specifiche attrezzature (Laser Scanner Leica ScanStation P40, Laser Scanner Focus3D X330, Stazione Totale Leica, SERVER e DESKTOP per il calcolo).</p> <p>Gli allievi, nell'ambito della sede, dispongono di numerosi spazi ad uso individuale o destinati ad attività di gruppo con accesso wi-fi ad internet gratuito.</p>			

	<p>La sede è provvista di specifica biblioteca tecnica accessibile da parte degli allievi del Master ove sono consultabili libri, manuali, CD, quotidiani, periodici e riviste specializzate, banche dati on-line, ecc..</p> <p>Infine, in tutti i locali è garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica.</p>
<p>Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alla selezione</p>	<p>In riferimento al livello delle tematiche trattate è consentito l'accesso ai laureati nelle seguenti classi di laurea:</p> <p><i>Lauree ante-riforma:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Urbanistica; - Architettura; - Ingegneria civile; - Ingegneria edile; - Ingegneria edile-architettura. <p><i>Lauree magistrali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - LM-3 Architettura del paesaggio; - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; - LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali; - LM-23 Ingegneria civile; <p><i>Lauree specialistiche (DM 509/99):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 3/S Architettura del paesaggio; - 4/S Architettura e ingegneria edile; - 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali; - 28/S Ingegneria civile.
<p>Project Work</p>	<p>Il <i>Project Work</i> ha come principale obiettivo formativo e professionalizzante, <u>la redazione di un progetto di restauro e consolidamento strutturale con miglioramento/adequamento sismico</u> elaborato, in tutte le sue parti, almeno a livello definitivo. Tale progetto, coerentemente con le attività del Master, potrà prendere in esame un tema di specifico interesse dell'allievo.</p> <p><u>Il <i>Project Work</i> è organizzato in due step per un totale di 29 CFU:</u></p> <p>Il primo <i>step</i> (14 CFU) "Progetto di restauro e consolidamento" impegnerà gli allievi in attività assistite di laboratorio (<i>workshop</i>) presso la sede del Master e sarà finalizzato all'acquisizione di tutti gli strumenti necessari per la redazione del progetto: dal rilievo storico-critico e geometrico-architettonico alla caratterizzazione chimico fisica dei materiali, dalla qualificazione degli elementi strutturali alla restituzione grafica del quadro fessurativo e delle morfologie del degrado, finanche alla produzione del modello di calcolo dell'esistente.</p> <p>Tale <i>step</i> sarà oggetto di un primo momento formale e pubblico di valutazione, con presentazione degli elaborati nell'ambito del "Salone dell'economia, della conservazione delle tecnologie e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali" (marzo 2019);</p> <p>Il secondo <i>step</i> (15 CFU) "Project work" impegnerà gli allievi nella progettazione degli interventi di restauro e consolidamento strutturale con miglioramento/adequamento sismico. Tali attività saranno seguite, in riferimento ai contenuti, da uno o più <i>tutors</i>, di cui almeno uno scelto nell'ambito del corpo docente del Master. Il percorso sarà comunque monitorato da tre docenti strutturati afferenti ad UNIFE ciascuno per la propria area di riferimento.</p>

	<p>Il progetto elaborato nell'ambito del secondo <i>step</i>, sarà presentato ad una commissione multidisciplinare presieduta dal Coordinatore del Master. Nell'ambito della discussione saranno riprese le tematiche sviluppate durante entrambi gli <i>step</i> e la valutazione finale sarà espressa in trentesimi sulla base dei seguenti 7 indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Campagna conoscitiva (I step).</u> - <u>Progetto di restauro ed eventuale rifunzionalizzazione con particolare riferimento ai caratteri testimoniali e figurativi dell'edificio.</u> - <u>Progetto degli interventi di consolidamento finalizzati al miglioramento/adeguamento sismico con particolare riferimento ai principali elementi di vulnerabilità.</u> - <u>Analisi costi/benefici in riferimento alla fattibilità tecnico-economica.</u> <p>Il lavoro potrà essere svolto autonomamente o in piccoli gruppi. In entrambi i casi la formalizzazione dell'apporto individuale sarà oggetto di valutazione specifica.</p> <p>Un estratto del <i>Project Work</i> sarà pubblicato sul sito del Master e sui <i>social media</i> di riferimento.</p>
<p>Metodologie innovative dell' attività didattica</p>	<p>Nell'ambito del percorso formativo la didattica del secondo anno costituisce il principale elemento di innovazione.</p> <p>Sono, infatti, previsti diversi workshop interdisciplinari a carattere operativo dove gli allievi avranno modo di confrontarsi ed applicare le diverse competenze richiamate nelle lezioni del primo anno. Sulla proposta di tematiche reali, che saranno oggetto di sopralluogo, verranno concentrate le campagne di indagine e le prime ipotesi di intervento.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è prevista l'attivazione di un cantiere-scuola in cui gli allievi si confronteranno direttamente con le attività operative legate agli interventi di restauro e consolidamento delle strutture murarie storiche prendendo parte alle operazioni.</p> <p>Infine, si ricordano i seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) streaming e costruzione di archivio virtuale delle lezioni presenziali (già disponibile negli ultimi due cicli); 2) supporto audiovisivo e multimediale ad integrazione della didattica in aula.
<p>N. domande di iscrizione al master/corso in ciascuna delle 2 precedenti edizioni</p>	<p>Il numero di allievi nelle tre precedenti edizioni è stato:</p> <p>edizione 2014/2015 (conclusa): 17 allievi;</p> <p>edizione 2015/2016 (conclusa): 15 allievi.</p> <p>edizione 2016/2017 e 2017/18 (in corso): 30 allievi.</p>

Sviluppo di carriera per i partecipanti alle pregresse edizioni

Il Master è destinato a neolaureati, professionisti e dipendenti pubblici che siano interessati alle discipline della trasformazione del territorio con particolare riferimento al costruito storico e monumentale ed alle tematiche del consolidamento strutturale e del miglioramento sismico.

Gli allievi delle scorse edizioni, a partire sia dal periodo di stage/tirocinio svolto presso una pluralità di enti pubblici/privati di riferimento (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile; MiBACT – Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Lombardia, Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR); CNR - Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali (ITABC); RER – Regione Emilia-Romagna ed enti locali tra cui Province (Ferrara), Comuni (Bologna, Ferrara, Modena, L'Aquila, Concordia sulla Secchia, ecc.); Consorzi di Bonifica; Diocesi (Ferrara, Modena e Nonantola, Carpi, ecc.); GBC Italia - Green Building Council Italia; Ares Costruzioni S.r.l., Costruzioni Orizzonte S.r.l., CRC Centro Restauri Conservativi S.r.l., DOMODRY S.r.l., D.P. Restauro di Pigozzi Fabio & C. S.n.c., ICIET Engineering S.r.l., Impresa Costruzioni De Cesare Ing. Ulrico S.r.l., Italiana Costruzioni SPA, Pasqualucci Impresa di Costruzioni S.r.l., Res.In.Tec Italia S.r.l., S.A.C. - Societa' Appalti Costruzioni S.P.A., S.C.R. Società Costruzioni Riunite S.r.l.; ecc.), sia dalla redazione del Project Work, hanno potuto sviluppare sinergie per poter ampliare le proprie prospettive professionali con un significativo sviluppo di carriera.

La maggior parte degli allievi ha iniziato (neolaureati) o proseguito (liberi professionisti) la propria attività professionale, concentrando le energie sulle tematiche di riferimento del Master ed impattando in modo significativo sulle opportunità di approfondimento tecnico specialistico e progettuale venutesi a determinare in conseguenza degli ultimi tre importanti eventi traumatici di natura sismica che hanno interessato il paese (Abruzzo 2009, Emilia 2012 e Centro Italia 2016).

Alcuni di essi, in qualità di professionisti, facendo leva sulle conoscenze e sulle metodiche acquisite nell'ambito del percorso formativo, sono risultati idonei, come consulenti, di diverse pubbliche amministrazioni impegnate nella ricostruzione dei crateri.

Sempre in qualità di professionisti alcuni di essi sono diventati importanti riferimenti tecnici per studi professionali ed imprese di costruzione presso i quali avevano svolto la precedente esperienza di tirocinio nell'ambito del percorso formativo.

In ambito pubblico il Master è rivolto alla formazione specialistica dei funzionari architetti ed ingegneri in forze al MIT (Provveditorati interregionali OO.PP.) ed al MiBACT (Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e Segretariati Regionali), e dei dipendenti delle amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni), impegnati presso le strutture tecniche.

Il Master, nuovamente istituito per l'anno accademico 2016/17 con una durata biennale ed attualmente in corso, potrà consentire a coloro che conseguiranno il titolo l'accesso a concorsi pubblici (interni ed aperti) che prevedano la riserva o la valutazione di titoli postlaurea di durata biennale (almeno 120 CFU), con particolare riferimento ai concorsi per funzionari architetti ed ingegneri presso il MiBACT (accesso riservato).

Infine, pochi, hanno proseguito il percorso formativo in ambito universitario con Dottorati o Assegni di Ricerca.